

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO –
FONDO PENSIONE (PIP)Tel. +39 06 3018.1
Fax. +39 06 80210.831Groupama Assicurazioni S.p.A.
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5033Pec: previdenza.groupama@legalmail.it
Email: previdenza.groupama@groupama.it

Istituito in Italia

www.groupama.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

Parte II 'Le informazioni integrative'

Groupama Assicurazioni S.p.A. (di seguito, Groupama Assicurazioni) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2026)

Che cosa si investe

Il finanziamento a Programma Per Te avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente in aggiunta o in alternativa a tali contributi puoi versare il TFR (trattamento di fine rapporto). Se sei un lavoratore dipendente già iscritto ad una forma di previdenza obbligatoria al 28 aprile 1993, hai la possibilità di contribuire versando il TFR in misura non integrale, con una quota almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementarla successivamente.

Per i lavoratori dipendenti, come è noto, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della retribuzione lorda.

Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad es. se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2% il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se si sceglie di utilizzare il TFR per costruire la pensione complementare, questo non sarà più accantonato ma sarà versato direttamente a Programma Per Te.

La rivalutazione del TFR versato a Programma Per Te, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge, ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Se sei un lavoratore dipendente è opportuno verificare nei contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali che regolano il rapporto di lavoro se e, eventualmente, a quali condizioni l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, in strumenti finanziari sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del piano assicurativo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Qualora il contratto di assicurazione sottoscritto sia collegato al fondo interno, il valore delle quote del fondo stesso dipende dalle oscillazioni di prezzo degli strumenti finanziari di cui le quote sono rappresentazione.

I rischi derivanti dall'oscillazione del valore delle quote ai fini della determinazione delle prestazioni assicurative sono totalmente a carico dell'Aderente. Pertanto, nel caso il contratto sia collegato al fondo interno vi è la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati ovvero un risultato finale non rispondente alle aspettative.

Le risorse di Programma Per Te sono gestite direttamente da Groupama Assicurazioni, nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Precisiamo che le garanzie di risultato, da un lato, limitano i rischi assunti dall'aderente, ma dall'altro i rendimenti risentono del maggior costo dovuto alla garanzia.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel medio - lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

Programma Per Te ti offre la possibilità di scegliere tra una pluralità di proposte di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento, le cui caratteristiche sono descritte nella presente scheda.

Puoi indirizzare l'interno investimento in uno dei due comparti di seguito indicati:

- ValorePiù Previdenza (Gestione separata)

o

- ValorePiù Azionario Previdenza (Fondo Interno Unit-Linked).

Programma Per te ti consente anche di scegliere una delle **tre combinazioni predefinite** dei comparti disponibili, predeterminate da Groupama Assicurazioni e predisposte per te.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui si verificano variazioni delle condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark: Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione.

ISVAP: vedi IVASS

IVASS: Istituto per la vigilanza sulle Assicurazioni. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP. L'istituzione dell'IVASS, ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, mira ad assicurare la piena integrazione dell'attività di vigilanza assicurativa attraverso un più stretto collegamento con quella bancaria.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, in cui sono comprese le Società di gestione dei Fondi Comuni di Investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il Fondo viene investito e delle modalità di accesso o di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i Fondi Comuni di Investimento (o fondi aperti mobiliari) e i Fondi di Fondi.

Quota: Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo è virtualmente suddiviso, e nell'acquisto delle quali vengono impiegati i premi, al netto dei costi e delle eventuali garanzie finanziarie contenute nel contratto.

Rating: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti. Le due principali Agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono

altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.

Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato di adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto "investment grade") è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Tasso di interesse tecnico: Il rendimento finanziario annuo impiegato nel calcolo iniziale delle prestazioni e nei coefficienti di conversione in rendita a fronte del versamento di ogni contributo.

Tasso minimo garantito: Il rendimento finanziario annuo minimo riconosciuto sulle prestazioni espresse in euro che Groupama Assicurazioni S.p.A. garantisce al Beneficiario nei casi previsti dal contratto.

Valore unitario della Quota: Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle Quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici nazionali.

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa dei guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.groupama.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

ValorePiù Previdenza

- **Categoria del comparto:** garantita.
- **Finalità della gestione:** la gestione è finalizzata alla stabilizzazione dei rendimenti e al raggiungimento di obiettivi di performance almeno pari al TFR, quindi risponde alle esigenze di tipo conservativo dell'investimento, ad esempio alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.
- **Garanzia: presente;** la garanzia prevede che l'importo della posizione individuale non sia inferiore alla somma dei contributi investiti nella gestione separata, al netto delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) e di quelle riallocate nel fondo ValorePiù Azionario Previdenza (switch).



AVVERTENZA: Le caratteristiche della garanzia offerta possono variare nel tempo. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la società comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti.

- **Altre caratteristiche:** nella Gestione Separata ValorePiù Previdenza verrà fatta confluire la porzione di montante previdenziale richiesta a titolo di RITA, salvo diversa volontà dell'aderente, da esprimersi al momento della richiesta o successivamente.
- **Orizzonte temporale:** medio (tra 5 e 10 anni).

▪ **Politica di investimento:**


- Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: le politiche gestionali sono strettamente connesse alle regole contabili utilizzate per la determinazione del rendimento. In particolare, in base a tali regole, le attività (i titoli e gli altri strumenti finanziari presenti in portafoglio) vengono contabilizzate al valore di carico, definito anche "costo storico" e, quando vendute o giunte a scadenza, al valore di realizzo o di rimborso. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività, come generalmente avviene per altri strumenti di investimento, ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo (Ramo I) ed è pertanto determinato dalla somma di cedole, dividendi, scarti ed effettivi realizzi di plus e minusvalenze.
 - Strumenti finanziari: titoli di debito, prevalentemente emessi o garantiti da Stati dell'area Euro, ovvero obbligazioni private; azioni e OICR (in via residuale). E' inoltre prevista la possibilità di ricorrere a strumenti finanziari derivati nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dal Regolamento IVASS (ex ISVAP) n. 36, e successive modifiche ed integrazioni.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio-alto. I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a elevata capitalizzazione in settori non eccessivamente volatili e con adeguato dividendo in rapporto al corso dell'azione. Indipendentemente dal rating, l'adeguatezza del merito creditizio dei singoli emittenti è valutata dalla Compagnia attraverso apposite procedure interne di verifica del rischio di credito.
 - Aree geografiche di investimento: Gli investimenti appartengono prevalentemente alle seguenti aree geografiche: Europa – Stati Uniti – Giappone. E' ammesso l'investimento in strumenti finanziari appartenenti ad un'area geografica differente dalle tre menzionate, coerentemente alla Delibera Quadro sugli Investimenti Finanziari.
- **Benchmark**: tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

ValorePiù Azionario Previdenza

- **Categoria del comparto**: azionaria.
 - **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel medio periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
 - **Garanzia**: assente.
 - **Altre caratteristiche**: fondo interno unit-linked.
 - **Orizzonte temporale**: medio (tra 5 e 10 anni).
 - **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
-  *Consulta l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità' per approfondire tali aspetti.*
- Politica di gestione: il comparto è orientato prevalentemente su strumenti di natura azionaria, la cui quota può variare tra il 50% e l'80% dell'investimento complessivo. L'eventuale quota residuale è investita prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, e obbligazioni convertibili, negoziati sui principali mercati europei.

- Strumenti finanziari: gli investimenti in strumenti finanziari di tipo azionario sono effettuati tramite OICR armonizzati. La gestione della componente obbligazionaria è incentrata su quote di OICR: tali titoli di debito (titoli diretti e OICR obbligazionari) hanno rating non inferiore ad investment grade con duration breve.
E' previsto l'utilizzo di OICR, prevalentemente armonizzati anche fino al 100% del portafoglio ed è ammesso l'utilizzo di strumenti derivati a fini di copertura dei rischi o per pervenire ad una gestione efficiente del portafoglio titoli.
Circa l'opportunità di impiego di strumenti alternativi, è possibile investire in questo tipo di strumenti fino al 20% del portafoglio a patto che i relativi OICR presentino una politica di gestione coerente con il comparto.
 - Categorie di emittenti e settori industriali: gli investimenti non privilegeranno particolari settori o categorie di emittenti.
 - Aree geografiche di investimento: prevalentemente area Europea; non si escludono comunque investimenti in altre aree.
 - Rischio cambio: Il patrimonio del Fondo è investito prevalentemente in valori mobiliari denominati in euro. Nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa di settore è possibile l'utilizzo di titoli in altre valute, mantenendo comunque un basso livello di rischiosità.
- **Benchmark**: a partire dal 1° Luglio 2025 il Benchmark è composta da:
- 80% MSCI Europe Net Total Return EUR Index (MSDEE15N Index);
 - 20% Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index)
- L'indice MSCI Europe (Morgan Stanley Capital Index Europe) è rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei ed è composto dai titoli azionari a maggiore capitalizzazione nei principali mercati finanziari europei. L'indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury 1-3 anni è rappresentativo del mercato dei titoli di Stato con scadenza da uno a tre anni dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera.
Fino al 30 giugno 2025 il benchmark risultava composto da 80% "MSCI Europe", rappresentativo dell'andamento dei titoli azionari europei, e 20% "JP Morgan Emu 1-3 anni", rappresentativo del mercato dei titoli di Stato da uno a tre anni dei paesi partecipanti all'Unione Monetaria Europea.

I comparti. Andamento passato

ValorePiù Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	18/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	€ 143.577.260,10

Informazioni sulla gestione delle risorse

Alla gestione delle risorse del fondo ValorePiù Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per la gestione separata e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione separata ValorePiù Previdenza ha conseguito, nel periodo 1° ottobre 2024 – 30 settembre 2025, un rendimento contabile certificato pari al 3,03% lordo della fiscalità e dell'inflazione. A fronte di questo rendimento, il tasso medio di rendimento retrocesso nel 2025, sempre al lordo della fiscalità e dell'inflazione, tenuto conto delle caratteristiche tecniche dei due prodotti collegati alla gestione, è pari

all' 1,80%. Il tasso d'inflazione italiano per le famiglie di operai ed impiegati ad esclusione delle spese per tabacchi mostra, al 30 settembre 2025, un valore pari al +1,6% su base annua. Ciò significa che il rendimento lordo della gestione, al lordo della fiscalità ma al netto del tasso d'inflazione, è pari al 0,2%. La gestione del Fondo è conforme alle norme stabilite dall'IVASS (ex ISVAP) con il Regolamento n. 38 e pertanto il rendimento è calcolato rapportando i proventi finanziari di competenza al costo storico delle attività (cfr. la descrizione della politica di gestione contenuta nella sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	122.544.633,84	85,35%
Titoli di stato	94.157.429,09	65,58%
<i>Emittenti Governativi</i>	93.360.116,21	65,02%
<i>Sovranazionali</i>	797.312,88	0,56%
Corporate	28.387.204,75	19,77%
Oicr-ETF	15.224.519,26	10,60%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	5.825.843,67	4,06%
Altro	-17.736,67	-0,01%
TOT	143.577.260,10	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	122.544.633,84	85,35%
Italia	69.803.360,16	48,62%
Paesi area Euro	40.697.463,04	28,35%
Altri paesi Unione europea	1.197.533,05	0,83%
Paesi Extra UE	10.846.277,59	7,55%
Oicr-ETF	15.224.519,26	10,60%
Paesi area Euro	13.720.173,54	9,56%
Paesi Extra UE	1.504.345,72	1,05%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	5.825.843,67	4,06%
Altro	-17.736,67	-0,01%
TOT	143.577.260,10	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	4,06%
Duration media (espressa in anni)	7,65
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) (*)	0,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

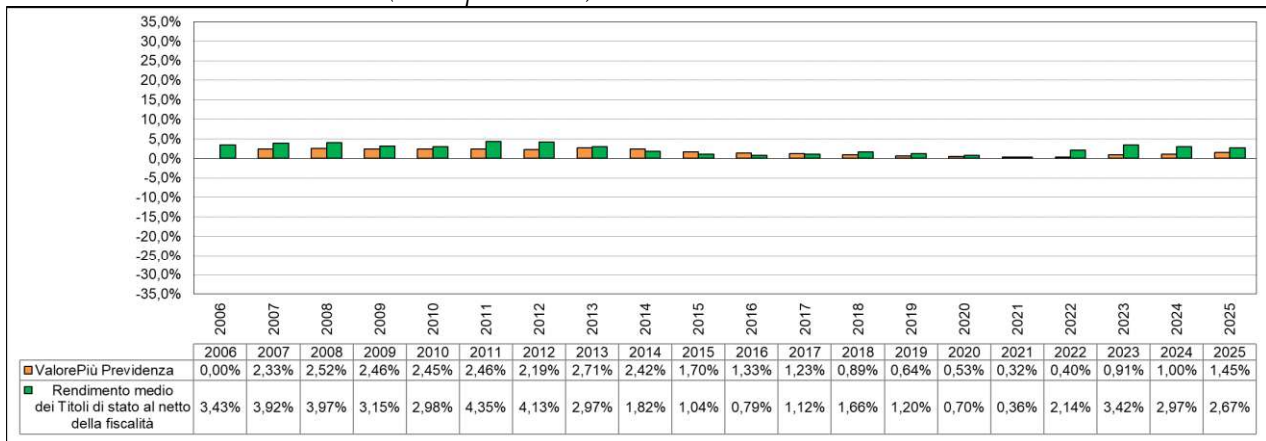
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione separata ValorePiù Previdenza in confronto con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento della Gestione Separata ValorePiù Previdenza risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso;
- ✓ il tasso annuo di rendimento netto della Gestione Separata ValorePiù Previdenza, effettivamente retrocesso agli aderenti, e il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni sono entrambi considerati al netto della fiscalità.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	1,30%	1,30%	1,30%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,31%	1,31%	1,31%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,52%	0,48%	0,46%
TOTALE GENERALE	1,83%	1,79%	1,77%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

ValorePiù Azionario Previdenza

Data di avvio dell'operatività del comparto:	18/01/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	€ 43.236.340,27

Informazioni sulla gestione delle risorse

Alla gestione delle risorse del fondo ValorePiù Azionario Previdenza provvede direttamente Groupama Assicurazioni S.p.A., che ha conferito a Groupama Asset Management SGR S.p.A. l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento, con riferimento all'intero patrimonio dello stesso e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo. L'incarico è svolto nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Compagnia, in coerenza con la politica di investimento definita per il fondo e dei limiti previsti dalla normativa vigente.

La delega di gestione non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Compagnia che opera un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni che periodicamente impartisce a Groupama Asset Management SGR S.p.A.

La delega ha durata predeterminata ed è revocabile in qualunque momento.

Nel corso dell'anno, in considerazione dell'evoluzione dello scenario di politica monetaria, macroeconomico, commerciale, politico e geopolitico, abbiamo mantenuto un approccio favorevole/neutrale sulle azioni europee, con un sottopeso minimo della componente azionaria rispetto al benchmark (limite max azionario e peso Equity nel benchmark pari all'80%) e una neutralità in termini di modified duration. La performance lorda del 2025 è stata di +16,03% vs +15,85% del benchmark (delta +18 bps).

Il principale contributo positivo è stata la gestione dinamica dell'allocazione, nell'ambito dei margini di manovra della convenzione, che ha più che compensato l'effetto negativo della sottoesposizione fisiologica Equity. Il rendimento del Fondo Interno al lordo della fiscalità, dell'inflazione e delle commissioni di gestione si è attestato a +16,03% mentre la duration della componente obbligazionaria è pari a 1,89 anni. Il Fondo Interno ha avuto un turnover 2025 pari a 0,02 volte contro un turnover atteso ex ante di 0,28 volte. La volatilità calcolata su base annua, degli ultimi tre anni (2022-2025) di gestione del portafoglio è pari a 6,67% vs 8,35% su orizzonte 2021-2024.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%
Titoli di stato	-	0,00%
<i>Emittenti Governativi</i>		0,00%
<i>Sovranazionali</i>		0,00%
Corporate		0,00%
Oicr-ETF	43.070.318,01	99,62%
Azioni dirette		0,00%
Liquidità	360.019,60	0,83%
Altro	-193.997,34	-0,45%
TOT	43.236.340,27	100,00%

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Tipo titolo	Valore Mercato	Percentuale
Obbligazionario	-	0,00%

Oicr / ETF comparto azionario	34.494.030,51	79,78%
Paesi area Euro	34.494.030,51	79,78%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
Oicr / ETF comparto obbligazionario	8.576.287,50	19,84%
Paesi area Euro	8.576.287,50	19,84%
Altri paesi Unione europea	-	0,00%
OICR monetario	-	0,00%
Azioni dirette	-	0,00%
Liquidità	360.019,60	0,83%
Altro	-193.997,34	-0,45%
TOT	43.236.340,27	100,00%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Duration media (espressa in anni)	1,89
Esposizione valutaria Euro (in % del patrimonio)	100%
Esposizione valutaria No-Euro (in % del patrimonio)	0
Tasso di rotazione (turnover di portafoglio) ^(*)	0,02

^(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

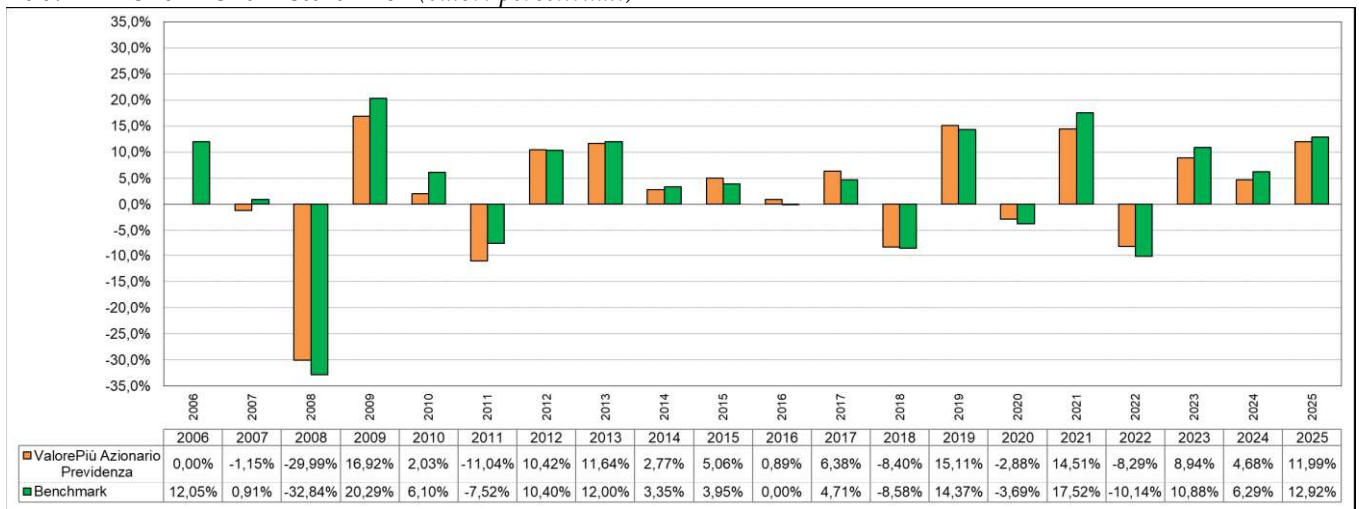
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Fondo ValorePiù Azionario Previdenza in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del fondo risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark;
- ✓ il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

Fino al 30 giugno 2025 il benchmark risultava composto da:

- ✓ 80% "MSCI Europe",
- ✓ 20% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

A partire dal 1° Luglio 2025 il benchmark è composta da:

- ✓ 80% MSCI Europe Net Total Return EUR Index (MSDEE15N Index);
- ✓ 20% Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria:			
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,90%	1,90%	1,90%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,91%	1,91%	1,91%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,56%	0,53%	0,47%
TOTALE GENERALE	2,47%	2,44%	2,38%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Profilo Prudente

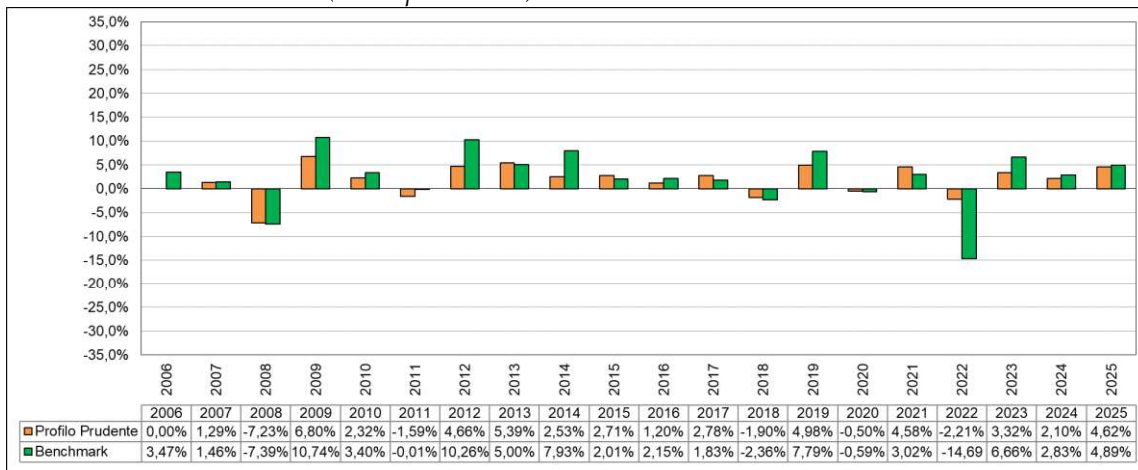
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

In questa sezione è riportato il tasso di rendimento annuo realizzato dai tre diversi profili alternativi di investimento in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento dei fondi risente degli oneri gravanti sul patrimonio degli stessi, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark:

Fino al 30 giugno 2025 il benchmark risultava composto da:

- ✓ 70% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 24% "MSCI Europe"
- ✓ 6% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

A partire dal 1° Luglio 2025 il benchmark è composta da:

- ✓ 70% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 24% MSCI Europe Net Total Return EUR Index (MSDEE15N Index);
- ✓ 6% Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

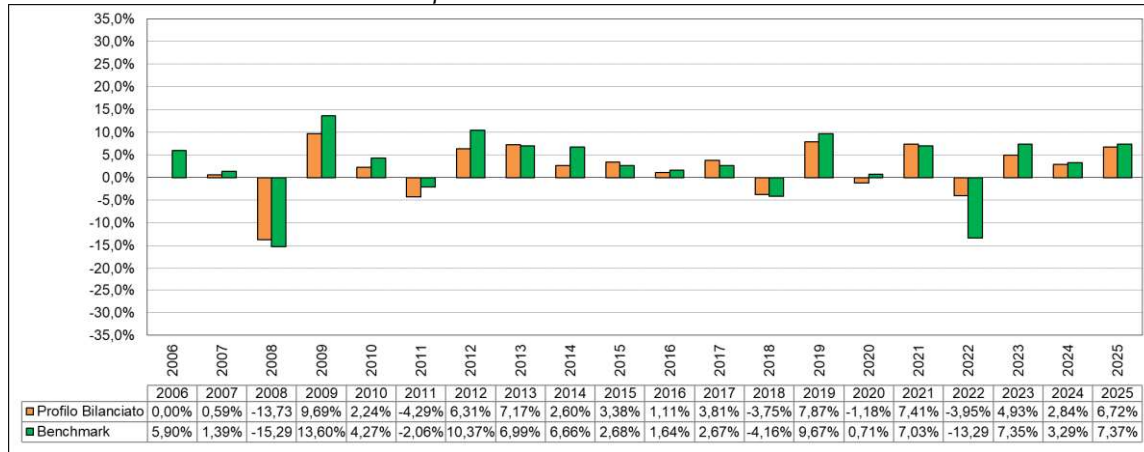
Profilo Bilanciato

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

In questa sezione è riportato il tasso di rendimento annuo realizzato dai tre diversi profili alternativi di investimento in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento dei fondi risente degli oneri gravanti sul patrimonio degli stessi, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark:

Fino al 30 giugno 2025 il benchmark risultava composto da:

- ✓ 50% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 40% "MSCI Europe"
- ✓ 10% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

A partire dal 1° Luglio 2025 il benchmark è composta da:

- ✓ 50% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 40% MSCI Europe Net Total Return EUR Index (MSDEE15N Index);
- ✓ 10% Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

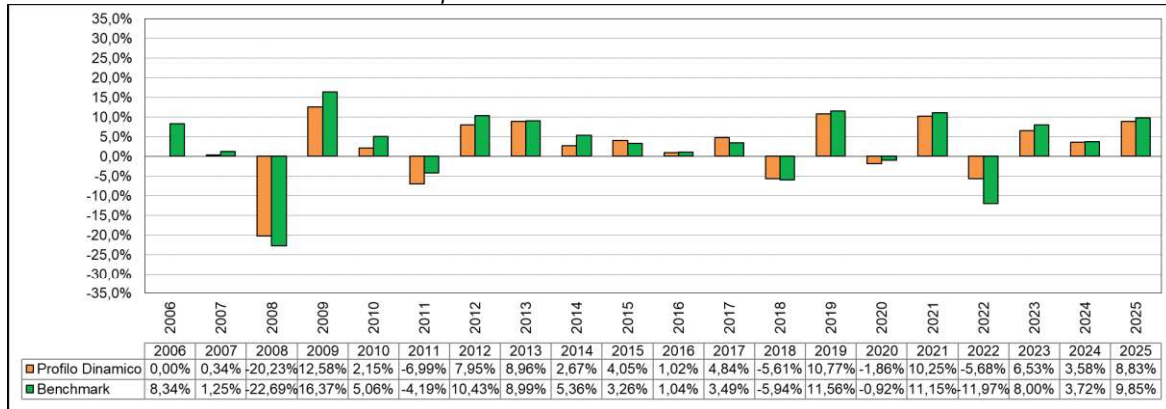
Profilo Dinamico

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

In questa sezione è riportato il tasso di rendimento annuo realizzato dai tre diversi profili alternativi di investimento in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento dei fondi risente degli oneri gravanti sul patrimonio degli stessi, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)

Benchmark:

Fino al 30 giugno 2025 il benchmark risultava composto da:

- ✓ 30% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 56% "MSCI Europe"
- ✓ 14% "JP Morgan Emu 1-3 anni".

A partire dal 1° Luglio 2025 il benchmark è composta da:

- ✓ 30% "ICE BofA Euro Broad Market"
- ✓ 56% MSCI Europe Net Total Return EUR Index (MSDEE15N Index);
- ✓ 14% Bloomberg Euro-Aggregate Treasury 1-3 Year TR Index Value Unhedged EUR (LET1TREU Index).



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Mod. 220267/C – Ed. 03/2026